



# PROVINCIA DI BENEVENTO

Settore Territorio ed Ambiente Trasporti e Politiche Energetiche  
Servizio Energia

---

## ITER DOCUMENTALE DEL DECRETO DIRIGENZIALE

AREA GENERALE DI COORDINAMENTO

DIRIGENTE SETTORE

Dott. Luigi Velleca

RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Dott. Gianpaolo Signoriello

RESP. DI PROCEDIMENTO

Sig. Gianpaolo Signoriello

**D. Lgs. 387/03, art. 12, DGR n. 1642/09 e DGP n. 814/09. Autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica di fonte fotovoltaico, di potenza prevista pari a 997,92 Mwp – Località Case Marcolfi nel Comune di Campolattaro (Bn) Foglio n°6 P.lle n° 403-917-918-498-919-920-499-921-922-412-419-420-421-932-422-423-425 – Proponente:**

**Ditta Claralux srl con sede in Firenze – C. di Cefalonia, 76.**



## PROVINCIA DI BENEVENTO

---

### IL DIRIGENTE

#### PREMESSO

- che con Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 (G.U. 31 gennaio 2004, n. 25. S.O.) viene data attuazione alla Direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità;
- che il comma 1 dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 dichiara di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti le opere, comprese quelle connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio, per la realizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, autorizzate ai sensi del comma 3 del medesimo decreto;
- che il comma 3 dello stesso articolo 12 sottopone ad una autorizzazione unica, nell'ambito di una Conferenza di servizi convocata dalla Regione, la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi;
- che il comma 4 del richiamato articolo 12 dispone che l'autorizzazione è rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni;
- che lo stesso comma 4 statuisce che l'autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato;
- che la DGR 1642/09 disciplina "lo svolgimento del procedimento di autorizzazione unica, di cui al comma 3 dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387, in merito all'installazione e al corretto inserimento sul territorio della Regione Campania di impianti per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile", costituendo la stessa atto generale di indirizzo per l'amministrazione procedente;
- che con DGR 1642/09, la Giunta Regionale ha affidato alle Provincie le competenze per lo svolgimento delle procedure autorizzative alla costruzione ed esercizio degli impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile fino alla potenza di 1 MW;
- che con delibera di Giunta Provinciale n. 814 del 29.12.2009, si procedeva alla presa d'atto della D.G.R. n. 1642 del 30.10.2009;
- che la determinazione, n. 220 del 10.09 2009, del dirigente il Settore Territorio ed Ambiente Trasporti e Politiche Energetiche della Provincia di Benevento, concerne la istituzione della conferenza di servizi;

#### CONSIDERATO

- che con nota acquisita al protocollo provinciale n. 4649 del 17/02/2010 la società Claralux srl (di seguito: il Proponente) con sede legale in Firenze alla via Caduti di Cefalonia ha presentato istanza, con allegato progetto definitivo, di attivazione della procedura di autorizzazione unica prevista dall'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia, mediante tecnologia fotovoltaica, per una potenza nominale di 997,92 MWp, da realizzare in località Case Marcolfi nel Comune di Campolattaro su terreni riportati in Catasto come di seguito riportati:

#### COMUNE DI CAMPOLATTARO

- Foglio n°6 P.lle n° 403-917-918-498-919-920-499-921-922-412-419-420-421-932-422-423-425 che in fase istruttoria è stata acquisita la seguente documentazione:



## PROVINCIA DI BENEVENTO

---

- dati generali del proponente;
  - dati e planimetrie descrittivi del sito;
  - soluzione di connessione alla rete Elettrica condivisa dal Competente Gestore;
  - planimetria con la individuazione delle possibili interferenze con aree del demanio idrico;
  - relazione descrittiva dell'intervento: fasi, tempi e modalità di Esecuzione dei lavori di costruzione;
  - analisi delle possibili ricadute sociali e occupazionali a livello locale;
  - certificato di destinazione urbanistica;
  - certificazione sulla titolarità dei suoli;
- che, con nota prot. n.9586 del 09/09/2010 è stata indetta e convocata la prima riunione della prescritta Conferenza dei Servizi per il giorno 28/09/2010;
- che il verbale della riunione di Conferenza è stato trasmesso a tutte le Amministrazioni invitate con nota del 06/10/2010 prot. n. 14750;
- che, con nota prot. n. 960 del 03/02/2011 è stata indetta e convocata la seduta di Conferenza dei Servizi Conclusiva per il giorno 10/02/2011;
- che il verbale della riunione di Conferenza è stato trasmesso a tutte le Amministrazioni invitate con nota prot. n. 2400 del 24/02/2011;

### PRESO ATTO

dei pareri espressi dagli enti e/o amministrazioni interessate di seguito riportati:

- nota dell'ARPAC prot. n. 4819 del 03/06/2011 con la quale si esprime parere favorevole con prescrizioni;
- nota Autorità di Bacino Fiumi Liri – Garigliano Volturno prot.n.9129 del 03/11/2010, con la quale esprime parere favorevole ai lavori in progetto con prescrizioni;
- nota del Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Campania, prot. n. 15786 del 26/11/2010 con la quale dichiara la propria incompetenza
- nota dell' ENEL: Trasmissione TICA codice di rintracciabilità : T0073981 del 20/08/2010
- nota del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – U.S.T.I.F. di Napoli, prot. n. 5273 del 27/09/2010, con la quale "si prende atto dell'assenza d'interferenze tra il tracciato dei costruendi elettrodotti a 20 KW e sistemi di pubblico trasporto ad impianto fisso, sia in esercizio che in progetto, ricadenti sotto la giurisdizione di questo Ufficio";
- relazione istruttoria del Settore Provinciale del Genio Civile di Benevento del 09/02/2011 prot. n. 102272 acquisita in sede di Conferenza di Servizio del 10/02/2011 con la quale si esprime parere favorevole con prescrizioni;
- nota del Comune di Campolattaro prot. n. 3919 del 08/09/2010 comunica che "relativamente al tratto di corso d'acqua richiamato in oggetto, non sussistono il vincolo paesaggistico ai sensi del comma 1 lettera c) del D.Lgs 42/2004 ed altri vincoli di tutela"
- nota della Regione Campania – S.T.A.P.F. – prot. n. 775378 del 27/09/2010 con la quale si comunica che "..... (Omissis) consultati gli atti ufficiali esistenti, le particelle n° 403-917-918-498-919-920-499-921-922-412-419-420-421-932-422-423-425 fg. 6 del Comune di Campolattaro risultano escluse dalle aree soggette a Vincolo Idrogeologico, istituito ai sensi del R.D. n. 3267/1923. Per quanto sopra, nessun parere è previsto in applicazione dell'art. 23 L.R. 11/96 da parte di questo settore".



## PROVINCIA DI BENEVENTO

---

- Nota del Ministero dello Sviluppo Economico Comunicazione: prot. n. 15575 del 08/11/2010 con la quale viene rilasciato il Nulla Osta provvisorio alla costruzione dell'impianto con prescrizioni;
- Regione Campania – Settore Tutela Ambiente – Napoli - Assente - a norma dell'art. 14 ter n. 7 L. 241/90 e s.m.i. "si considera acquisito l'assenso dell'Amministrazione, ivi comprese quelle preposte alla tutela dell'ambiente e della pubblica incolumità, alla tutela paesaggistico – territoriale e alla tutela dell'ambiente, esclusi i provvedimenti di VIA, VAS E AIA, il cui rappresentante, all'esito dei lavori della conferenza, non abbia espresso definitivamente la volontà dell'amministrazione rappresentata";
- nota della Giunta Regionale della Campania – Lavori Pubblici, Opere Pubbliche, Cave e Torbiere prot. n. 773042 del 27/09/2010 con la quale si dichiara " nulla da osservare";
- nota del Comando Militare Esercito Campania, prot. n. 17558 del 04/11/2010, con la quale " si esprime nulla osta di competenza, in merito ai soli aspetti demaniali, per la realizzazione dell'opera in oggetto. Si evidenzia l'esistenza del rischio di presenza di ordigni residuati bellici interrati, ai fini della "valutazione di tutti i rischi per la salute e la sicurezza", di cui all'art. 15 del D.Lgs 81/08. Si fa presente che detto rischio è totalmente eliminabile con la bonifica da ordigni bellici, la cui esecuzione dovrà essere, a richiesta, autorizzata dal 10° Reparto Infrastrutture per il tramite dell'Ufficio B.C.M.;
- nota della Giunta Regionale della Campania – Settore Regolazione dei Mercati prot. n. 776383 del 27/09/2010 , con la quale si comunica che " ..... (Omissis) non si ravvisano motivi ostativi alla realizzazione dell'impianto in questione limitatamente agli aspetti della produzione energetica da fonte rinnovabile. Si ritiene opportuno segnalare a codesto Ente precedente che si è riscontrata la presenza di diverse proposte progettuali..... ( Omissis) date le numerosissime richieste che stanno pervenendo è opportuno che gli stessi vadano sottoposti a procedura di Verifica Ambientale in area vasta". In sede di CdS decisoria l'ing. Tinti dichiara che la soc. Claralux srl ha depositato presso la Provincia di Benevento un solo progetto inerente la realizzazione di un campo fotovoltaico nel Comune di Campolattaro.
- Nota del Ministero per i Beni e le Attività Culturali – Soprintendenza per i beni Architettonici, Paesaggistici, Storici, Artistici ed Etnoantropologici per le Province di Caserta e Benevento, prot. n. 23356 del 10/11/2010, con la quale "rende noto di non aver nulla da osservare sulla realizzazione dell'opera in oggetto,per quanto attiene la materia di competenza".
- Comando RFC Regionale Campania – Ufficio Affari Generali: Assente - a norma dell'art. 14 ter n. 7 L. 241/90 e s.m.i. "si considera acquisito l'assenso dell'Amministrazione, ivi comprese quelle preposte alla tutela dell'ambiente e della pubblica incolumità, alla tutela paesaggistico – territoriale e alla tutela dell'ambiente, esclusi i provvedimenti di VIA, VAS E AIA, il cui rappresentante, all'esito dei lavori della conferenza, non abbia espresso definitivamente la volontà dell'amministrazione rappresentata";
- Nota della Soprintendenza per i Beni Archeologici di Salerno, Avellino, Benevento e Caserta prot. n. 17606 del 14/12/2010 - con la quale esprime "esprime parere favorevole all'esecuzione delle opere, con prescrizioni"
- Nota della Giunta Regionale della Campania – SIRCA - Assente - a norma dell'art. 14 ter n. 7 L. 241/90 e s.m.i. "si considera acquisito l'assenso dell'Amministrazione, ivi



## PROVINCIA DI BENEVENTO

---

comprese quelle preposte alla tutela dell'ambiente e della pubblica incolumità, alla tutela paesaggistico – territoriale e alla tutela dell'ambiente, esclusi i provvedimenti di VIA, VAS E AIA, il cui rappresentante, all'esito dei lavori della conferenza, non abbia espresso definitivamente la volontà dell'amministrazione rappresentata”.

- nota dell' Azienda Sanitaria Locale Benevento 1 prot. n. 38822 del 15/03/2011 con la quale si osserva che “..... (Omissis) la documentazione agli atti non mostra evidenze di tutela della salute.....( Omissis)”
- Nota della Giunta Regionale della Campania – BCA – prot. n. 776414 del 27/09/2010 con la quale si precisa che” allo stato questo settore ( BCA) non può esprimersi in merito”

L'ing. Tinti, in nome e per conto della società Claralux, fa presente che il Comune di Campolattaro in data 19/01/2011 ha rilasciato attestazione che le particelle interessate non sono gravate da usi civici.

- Comunità Montana Titerno Alto Tammaro: Assente - a norma dell'art. 14 ter n. 7 L. 241/90 e s.m.i. “si considera acquisito l'assenso dell'Amministrazione, ivi comprese quelle preposte alla tutela dell'ambiente e della pubblica incolumità, alla tutela paesaggistico – territoriale e alla tutela dell'ambiente, esclusi i provvedimenti di VIA, VAS E AIA, il cui rappresentante, all'esito dei lavori della conferenza, non abbia espresso definitivamente la volontà dell'amministrazione rappresentata”;
- nota della Provincia di Benevento - Settore Infrastrutture e Viabilità – prot. n. 11001 del 29/09/2010 con la quale “ esprime parere favorevole alla realizzazione dell'intervento”
- Provincia di Benevento – Settore Urbanistica: Assente - a norma dell'art. 14 ter n. 7 L. 241/90 e s.m.i. “si considera acquisito l'assenso dell'Amministrazione, ivi comprese quelle preposte alla tutela dell'ambiente e della pubblica incolumità, alla tutela paesaggistico – territoriale e alla tutela dell'ambiente, esclusi i provvedimenti di VIA, VAS E AIA, il cui rappresentante, all'esito dei lavori della conferenza, non abbia espresso definitivamente la volontà dell'amministrazione rappresentata”;

### CONSIDERATO

- che l'art. 12 co. 3 del D. Lgs. 387/03 stabilisce che l'autorizzazione unica alla costruzione e all'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili rilasciata dalla Provincia di Benevento Settore Territorio e Ambiente – Trasporti e Politiche Energetiche - costituisce ove occorra variante allo strumento urbanistico;

### TENUTO CONTO

- dei pareri espressi in sede di Conferenza di Servizi e delle conclusioni di cui al relativo verbale;

### CONSTATATO

- che il procedimento ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 387/03 si conclude con una autorizzazione unica;
- che l'intervento proposto è compatibile con le “Linee guida in materia di sviluppo sostenibile nel settore energetico”.



## PROVINCIA DI BENEVENTO

---

### RITENUTO

di poter, quindi, adottare il provvedimento di autorizzazione unica, ai sensi dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387, tenuto conto delle prescrizioni impartite in materia ambientale, nonché di tutte le prescrizioni formulate nel corso dell'istruttoria, fermo restando quanto previsto dalla normativa vigente in materia di produzione di energia elettrica, in particolare da fonti rinnovabili e fatti salvi eventuali accordi tra il Proponente ed il Comune sede dell'intervento;

### VISTO

- la Direttiva 2001/77/CE e il D. Lgs 387/03 di attuazione,
- la DGR 1642/09;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal dott. Gianpaolo Signoriello e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché della dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore dott. Luigi Velleca

### DECRETA

Per i motivi espressi in premessa che qui si danno per ripetuti e riscritti:

1. di autorizzare il progetto proposto dalla società Claralux I srl con sede legale in Firenze alla via Caduti di Cefalonia , fatti salvi i diritti di terzi, ai sensi dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 (G.U. 31 gennaio 2004, n. 25. S.O.) per la costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica, per una potenza nominale complessiva di 997,92 MWp da realizzarsi su terreni siti nel Comune di Campolattaro, in località Case Marcolfi;
2. di autorizzare la connessione dell'impianto mediante (vedi modalità di connessione); l'impianto, nonché le opere connesse, come gli adeguamenti alla viabilità di accesso e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dello stesso, autorizzate col presente decreto sono, ai sensi del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387, di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti.

Le predette opere saranno realizzate nei siti indicati nella cartografia di cui alle tavole del layout di centrale del progetto definitivo allegato al presente atto, di cui costituisce parte integrante.

### **Di subordinare la presente autorizzazione al rispetto delle seguenti prescrizioni:**

#### **Prescrizioni Arpac:**

- Tutti i conduttori della rete interna al campo fotovoltaico devono essere del tipo cordato ad elica; la fascia di rispetto relativa alla sottostazione di consegna deve rientrare nei confini di pertinenza dell'impianto;
- La società proponente dovrà comunicare a "questa agenzia" ( Arpac), per i compiti ascritti dalla L.R. 10/98, la data di ultimazione dei lavori e la certificazione di conformità delle opere realizzate al progetto approvato, nonché la data di messa in esercizio al fine di verificare il rispetto dei limiti fissati dalla vigente normativa di settore.

### **Parere su relazione previsionale Impatto acustico. L. 447/95**



## PROVINCIA DI BENEVENTO

---

- Claralux srl dovrà comunicare a questa agenzia (ARPAC), per i compiti ascritti dalla L.R. 10/98, la data di ultimazione dei lavori e la certificazione di conformità delle opere realizzate al progetto approvato, nonché la data di messa in esercizio al fine di verificare il rispetto dei limiti fissati dalla vigente normativa di settore. Inoltre la società proponente deve eseguire in fase di preesercizio dell'impianto idonea campagna di rilievi e misure sia fonometriche che dei campi elettromagnetici. La società proponente deve trasmettere a questo Dipartimento Provinciale (Avellino) i dati rilevati in fase di preesercizio dell'impianto. Questo Dipartimento Provinciale ( Avellino) verificherà, in fase di esercizio dell'impianto, il rispetto dei limiti fissati dalla normativa vigente in materia di acustica ambientale e dei CEM.

### **Prescrizioni dell'Autorità di Bacino dei Fiumi Liri – Garigliano e Volturno**

- Il sito interessato dall'impianto in epigrafe ricade in area di possibile ampliamento dei fenomeni franosi cartografati all'interno, ovvero di fenomeni di primo distacco – C1, in cui occorre assicurare il rispetto delle norme tecniche vigenti in materia, con particolare riguardo a quelle contenute nel D.M. LL.PP.11 marzo 1988, nella circolare LL.PP. 24/09/88 n. 30483 e successive norme e istruzioni ;
- Con riguardo agli altri aspetti di competenza della scrivente Autorità si rileva che l'intervento da realizzare non interferisce con la pianificazione di bacino in itinere.

### **Prescrizioni del Ministero dello Sviluppo Economico - Comunicazioni - Ispettorato Territoriale della Campania:**

1. Siano rispettate tutte le prescrizioni di legge vigenti in materia per:
  - a) gli attraversamenti con le linee di telecomunicazione tra i picchetti
  - b) gli attraversamenti e avvicinamenti con linee di telecomunicazione interrate ed aree indicate nella planimetria inviata con separata corrispondenza.
2. Tutte le opere siano realizzate in conformità alla relativa documentazione progettuale presentata.

Il presente nulla osta viene concesso in dipendenza dell'atto di sottomissione presentato dalla soc. Claralux srl, registrato a Firenze il 04/03/2010 senza alcun pregiudizio delle clausole in esso contenute e fatti salvi i diritti che derivano all'ex Ministero delle Comunicazioni ora Ministero dello Sviluppo Economico Dip. Comunicazioni dal R.D. nr. 1775/1933 e dal D. Lgs n. 259 del 01/08/2003 c.c.e.

Si ricorda che l'impianto indicato in oggetto, a lavori ultimati, dovrà essere dotato del definitivo nulla osta di competenza di questo ispettorato alla costruzione ed esercizio, che sarà rilasciato:

- Dopo esito favorevole di eventuale sopralluogo tecnico;
- Dopo la verifica di compatibilità elettromagnetica tra l'impianto elettrico in oggetto e gli impianti TLC eventualmente interessati secondo quanto previsto dalla normativa C.C. I. T.T. serie K-L e C.E.I.103-6;
- Dopo aver presentato a lavori ultimati, dichiarazione di conformità attestante il rispetto delle prescrizioni di legge vigenti in materia relativamente ai punti 1) e 2).

### **Prescrizioni del Genio Civile di Benevento:**

1. la società Claralux srl comunichi al Settore del Genio Civile di Benevento, almeno 15 giorni prima, l'inizio dei lavori;



## PROVINCIA DI BENEVENTO

---

2. la stessa provveda, con l'inizio dei lavori, a trasmettere al Settore del Genio Civile di Benevento l'attestazione di avvenuto pagamento dell'importo di € 104,84 PARI AL 35% delle spese di istruttoria, vigilanza, controllo e collaudo elettrico, effettuando il relativo versamento sul c/c postale n. 21965181 – codice 1502 – intestato a "Regione Campania – Servizio Tesoreria";
3. la costruzione dell'elettrodotto avvenga in conformità al progetto e alle integrazioni valutate nell'istruttoria con particolare attenzione alla profondità di posa del cavo;
4. siano rispettate le prescrizioni di legge vigente in materia per:
  - gli attraversamenti con le linee di telecomunicazione tra i picchetti;
  - gli attraversamenti e avvicinamenti con le linee di telecomunicazione interrato ed aeree indicate nella planimetria inviata dal Ministero dello Sviluppo Economico Comunicazioni con separata corrispondenza;
5. decorso il termine di tre anni dall'entrata in esercizio dell'impianto, la Società Claralux srl richieda formalmente al Settore Genio Civile di Benevento gli adempimenti relativi al collaudo dell'opera medesima, nonché la quantificazione dell'importo che sarà tenuta a versare a conguaglio per spese d'istruttoria, vigilanza, controllo e collaudo elettrico.

Legge Regionale 9/83 e s.m.i. art. 4 – Autorizzazione Sismica

Si richiama l'attenzione dell'Amministrazione precedente su quanto è stato disposto dall'art. 10 della L.R. 19/2009 che ha modificato sostanzialmente le norme per l'esercizio delle funzioni Regionali in materia di difesa del Territorio dal rischio sismico. Tale cambiamento, come previsto dall'art. 94 del D.P.R. 380/01, ha trasformato il deposito sismico in autorizzazione sismica, il cui rilascio è in capo allo scrivente settore, e ha subordinato l'inizio dei lavori strutturali alla sua acquisizione ( art. 4, L.R. n. 9/83 come modificata). Pertanto, prima dell'inizio dei lavori, il proponente dovrà inoltrare richiesta di rilascio dell'autorizzazione sismica utilizzando la modulistica prevista ( cfr D.D. n.57 del 31/12/2009), corredata da un progetto esecutivo così come prescritto dalla norma ( D.P.R. 380/2001, N.T.C. 2008 e circolare esplicativa)

S.T.M.G. rilasciata da Enel

Il proponente ha fatto pervenire la soluzione tecnica minima generale proposta da Enel con nota n. 28/06/2010 – 0637759, codice di rintracciabilità T0073981, garantendosi in tal modo la consegna dell'energia prodotta e, quindi, l'esercizio dell'impianto. Per contro non è presente agli atti l'esplicita accettazione della S.T.M.G. da parte del proponente stesso (f), art. 13 delle Linee Guida per l'Autorizzazione agli impianti alimentati da fonti rinnovabili emanate con decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 10/09/2010, considerata parte del contenuto minimo da allegare all'istanza ai fini della sua procedibilità ( punto 14.2 del citato decreto 10/09/2010).

**Prescrizioni della Soprintendenza Archeologica SA, AV, BN, CE**

---



## PROVINCIA DI BENEVENTO

---

- nelle aree in cui è prevista la realizzazione del campo fotovoltaico e di altri manufatti dovranno essere eseguiti saggi – trincee di verifica archeologica;
  - lo scavo del cavidotto dovrà avvenire sotto il costante controllo archeologico; qualora si individuassero strutture o livelli antichi la trincea dovrà essere ampliata e si dovrà procedere allo scavo stratigrafico;
  - le restanti opere di scavo e movimento terra previste dal progetto dovranno avvenire sotto il costante controllo archeologico;
- 1) tempi e modalità delle indagini archeologiche sopra indicate dovranno essere concordate con il funzionario archeologo responsabile dell'Ufficio Archeologico di Benevento ( tel/fax 0824 310945), mentre il lavoro sul campo dovrà essere commissionato ad archeologi professionisti il cui curriculum dovrà essere sottoposto alla preventiva autorizzazione di questo ufficio. Questa Amministrazione si riserva di chiedere varianti progettuali qualora le opere non fossero compatibili con eventuali strutture archeologiche portate alla luce.

### **Obblighi del Proponente:**

- Ripristino dei luoghi, secondo la naturale vocazione, ad avvenuta ultimazione dell'impianto ed alla rimozione di tutte le opere e relativo ripristino dei siti ad avvenuta cessazione produttiva dell'impianto, sulla base dello specifico piano di dismissione, presentato in allegato al progetto, e che indica le metodiche per il recupero, riuso e valorizzazione dei materiali dismessi. A tal fine il Proponente sarà tenuto a prestare, in favore della Provincia di Benevento, una cauzione di € 175.000,00 (corrispondente al 5% del valore presunto dell'investimento e avente durata pari alla vita tecnica dell'impianto così come indicato in progetto) mediante fideiussione bancaria o assicurativa a garanzia dell'esecuzione degli interventi di dismissione e delle opere di messa in pristino
- Trasmettere, prima dell'inizio dei lavori, alla Provincia di Benevento (Settore Territorio ed Ambiente –Trasporti e Politiche Energetiche – Servizio Energia) tale garanzia fideiussoria con raccomandata a/r;
- A tenere sgombre da qualsiasi residuo le aree non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili per le eventuali usi compatibili;
- Ai fini dell'effettuazione dei controlli di competenza, il proponente è obbligato a trasmettere, prima dell'inizio dei lavori, ai competenti Uffici del Comune sede dell'intervento, alla Provincia di Benevento – Settore Territorio ed Ambiente Trasporti e Politiche Energetiche – Servizio Energia, al Genio Civile di Benevento, copia del progetto esecutivo dell'intervento e delle opere connesse, debitamente firmato da tecnico abilitato;
- I lavori, in analogia a quanto previsto dall'art. 15 del D.P.R. 380/2001 e dalla D.G.R. 1642 del 30/10/2009, dovranno avere inizio entro un anno a decorrere dalla data di ritiro della presente Autorizzazione in caso di consegna a mano; in caso di invio mediante raccomandata a/r farà fede la data di avvenuta ricezione. Ad ogni modo, i lavori dovranno essere ultimati entro tre anni dal loro inizio, pena la decadenza dell'autorizzazione, salvo proroga motivata per fatti sopravvenuti ed estranei alla volontà del proponente. La data di inizio dei lavori dovrà essere comunicata alla Provincia di Benevento (Settore Territorio ed Ambiente –Trasporti e Politiche



---

## PROVINCIA DI BENEVENTO

---

- Energetiche – Servizio Energia) con raccomandata a/r. Sono fatte salve cause di forza maggiore, indipendenti dalla volontà del proponente e tempestivamente comunicate.
- L'autorizzazione, in analogia a quanto disposto al comma 1 dell'art. 1- quater della Legge 27 ottobre 2003 n. 290, comunque decade ove il titolare della stessa non comunichi di aver dato inizio ai lavori entro dodici mesi dal momento in cui il provvedimento di autorizzazione è divenuto inoppugnabile anche a seguito della definizione di eventuali ricorsi in sede giurisdizionale;
  - Il proponente comunica alla Provincia di Benevento – Settore Territorio ed Ambiente Trasporti e Politiche Energetiche – Servizio Energia - la data di inizio lavori, nonché quella di ultimazione, corredata da documentazione a firma di professionista abilitato con la quale si attesti che l'impianto e le opere connesse sono state realizzate come da progetto definitivo autorizzato.
  - Eventuali variazioni del programma, a fronte di motivati ritardi realizzativi, sono autorizzati dalla Provincia di Benevento – Settore Territorio ed Ambiente Trasporti e Politiche Energetiche – Servizio Energia a seguito di motivata richiesta del proponente.
  - Il proponente trasmette alla Provincia di Benevento – Settore Territorio ed Ambiente Trasporti e Politiche Energetiche – Servizio Energia, durante la fase di esecuzione delle opere e nelle more della messa in esercizio, con cadenza semestrale, un rapporto sullo stato di realizzazione dell'iniziativa.

Trasmettere il presente atto alle Amministrazioni interessate al procedimento, partecipanti alla Conferenza di Servizio, anche ai fini delle verifiche del rispetto delle eventuali prescrizioni da ognuna formulate, nonché al Gestore di rete e all'Ufficio dell'Agenzia delle Dogane territorialmente competente.

Avverso la presente autorizzazione è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine rispettivamente di sessanta e centoventi giorni dalla notifica, nei modi previsti, del presente decreto;

La Provincia di Benevento si riserva di comunicare, con nota a parte, l'importo per gli oneri istruttori previsti dall'art.9 punto 9.1 del D.M. 10/09/2010 pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 219 del 18/09/2010 in corso di quantificazione da parte dell'Ente e, comunque, in misura non superiore allo 0,03% dell'investimento presunto pari a € 3.500.000,00.

Copia del presente atto è inviata all'Albo pretorio della Provincia di Benevento per opportuna conoscenza e sarà pubblicata, oltre che all'Albo Pretorio, sul sito istituzionale della Provincia; sarà, altresì, consultabile sul sito dell'Assessorato alle politiche Energetiche ed ai Trasporti della Provincia di Benevento all'indirizzo [www.assessoratoprovinciabn.it/energia/](http://www.assessoratoprovinciabn.it/energia/) nella sua forma parziale senza gli allegati tecnici disponibili presso la struttura che ha emesso l'atto.

IL DIRIGENTE  
Dott. Luigi Velleca